



# Lo Spirito riversato in abbondanza

*Parlando con dolcezza e con potere, in questo 175° anniversario della Società di Soccorso la presidenza generale condivide con noi i sentimenti, i pensieri e le testimonianze che nutrono in quanto sorelle della Società di Soccorso.*

“Amiamo le sorelle della Chiesa”, dice Linda K. Burton, presidentessa generale della Società di Soccorso, parlando per se stessa e per le sue consigliere, Carole M. Stephens, prima consigliera, e Linda S. Reeves, seconda consigliera. “Cos’altro possiamo desiderare oltre che aiutarci l’un l’altra lungo il sentiero di alleanze che conduce alla vita eterna? Dio rivelò il Suo scopo in Mosè 1:39: ‘Poiché ecco, questa è la mia opera e la mia gloria: fare avverare l’immortalità e la vita eterna dell’uomo [e della donna]’. Nella Società di Soccorso, contribuiamo a preparare le donne per le benedizioni della vita eterna. Lo facciamo accrescendo la fede nel Padre Celeste e in Gesù Cristo e nella Sua Espiazione; rafforzando gli individui, le famiglie e le case tramite le ordinanze e le alleanze; e operando in unità per aiutare chi è nel bisogno.<sup>3</sup>

Ricordando e vivendo lo scopo della Società di Soccorso, noi donne della Chiesa diventeremo ‘esseri distinti e diversi — in senso positivo’<sup>4</sup>, portando un’importante influenza benefica in tutto il mondo. *Questo è ciò che vogliamo per le nostre sorelle della Società di Soccorso*”.

In questa intervista con una redattrice delle riviste della Chiesa, le sorelle della presidenza generale della Società di Soccorso rispondono alle preoccupazioni dei nostri giorni e condividono la loro prospettiva per il futuro.

II

17 marzo 1842,

pochi minuti dopo essere stata chiamata come presidentessa della nuova Società di Soccorso Femminile, Emma Smith parlò dello scopo di tale società. “Capire e alleviare le sofferenze degli afflitti”, disse, “sentire l’ambizione di fare il bene” e “difendere i valori morali”<sup>1</sup>.

*“Il compito della Società [di Soccorso] non è solo quello di soccorrere i poveri, ma anche di salvare le anime”<sup>2</sup> — Joseph Smith*